

ITALIA

Carmelina e le altre «Abbiamo un sogno per le donne di Calabria»

● Torna «Se non ora quando»: il 23 giugno nella Locride ● La sindaca di Monasterace: «Investite sulle nostre serre, danno lavoro a madri e figlie»

MARIAGRAZIA GERINA
mgerina@unita.it

«Quando ho accettato di restare, sapevo che ci sarebbe voluto tempo per cambiare le cose: la strada non è spianata, questo lo so tutti i giorni», ripete Maria Carmela Lanzetta, tenace sindaca di Monasterace, due mesi e mezzo dopo le minacce che l'hanno spinta a un passo dalle dimissioni, ritirate quando per non farla sentire isolata l'Italia intera si è mobilitata. Ora ci sono due giovani carabinieri che la scortano costantemente, ovunque vada, a Monasterace, come a Roma, dove si trovava ieri, per alcuni importanti incontri. La sua agenda da quel 29 marzo in cui, dopo gli spari esplosi contro la sua auto, minacciò di riconsegnare la fascia tricolore, come gesto estremo per rompere l'isolamento in cui era piombata, è assai fitta. «Nessuno ha la bacchetta magica, ma tutti quelli che avevano preso impegni con me sono al lavoro», assicura. A giorni arriveranno i due tecnici promessi dall'Interno, che l'aiuteranno nella riscossione dei tributi. L'importante - dice - è non abbassare la guardia. E per questo è felice che proprio nella sua terra, nella vicina Gerace, il prossimo 23 giugno *Se non ora quando*



Maria Carmela Lanzetta, sindaco di Monasterace FOTO DI GUIDO MONTANI/ANSA

abbia chiamato tutte a raccolta per una giornata di testimonianze e mobilitazione. Il titolo è quasi un manifesto: «La Calabria è delle donne». Come le sindache di Monasterace, Rosarno, Isola Caporizuto, Decollatura. Come Suor Carolina del Centro Puglisi-Don Bosco di Bovilino o come l'imprenditrice Anna Laura Orrico di «Io resto in Calabria». Per citare solo alcune ospiti, con Cristina Comencini, Anna Carabetta, Francesca Izzo, Valeria Fedeli, Cecilia D'Elia.

È vero, ripete Lanzetta: le donne possono essere la chiave di volta di un cambiamento che non può più attendere. E per spiegare l'urgenza, racconta delle donne del suo paese per cui da tempo si batte, insieme alla Cgil. Novanta donne che lavoravano nelle serre e che da due anni non prendono più lo stipendio. Madri e figlie, che guadagnavano 29 euro a giornata. «Stipendi risibili», eppure quella «microeconomia» significa «ridare speranza a una popolazione intera», si accalora. Per loro la sindaca di Monasterace ha un sogno. Concretissimo. «L'azienda da cui dipendevano è in crisi, perché vanta crediti che non riesce a perpepire», spiega. E però «altri operatori da qualsiasi parte d'Italia potrebbero dire: avete il sole, il clima balsamico, donne specializzate che sanno fare benissimo il loro lavoro, investiamo su di voi». Ecco, è da sogni così che la Calabria potrebbe ripartire. E il 23 giugno sarà l'occasione per metterli insieme tutti. Lavoro, piccole infrastrutture. «Asili nido? No a Monasterace non ce ne è neppure uno, i bambini li lasci alla nonna oppure resti a casa, come fa l'80% delle donne».

E poi rappresentanza. A Gerace, racconta il sindaco Giuseppe Varalli che ospiterà la manifestazione di Snog, non c'è neppure una eletta in Consiglio comunale. «Avevamo due candidate, un ingegnere e una laureata in Scienze sociali, ma non sono state elette». Appunto. «Finché le donne non occuperanno in massa i luoghi della rappresentanza e delle decisioni - domandano Francesca Izzo e Cristina Comencini - come potranno cambiare le cose?».

Servizio civile trovati i soldi Partono in 18mila

PINO STOPPON
ROMA

La chiusura del Servizio civile nazionale almeno per i prossimi due anni è scongiurata: il ministro Andrea Riccardi, «facendo sacrifici e dirottando su questo capitolo risorse destinate ad altro», ha reperito 50 milioni di euro con i quali potranno partire, nel biennio 2013-14, più di 37 mila volontari.

Lo ha annunciato lo stesso ministro martedì in una conferenza stampa a Roma, e gli enti e le associazioni del servizio civile hanno subito applaudito. «Il servizio civile è un'isola di gratuità e solidarietà - ha sottolineato Riccardi - che in dieci anni di vita ha coinvolto quasi 300mila giovani. Sin dall'inizio del mio mandato ho ribadito il valore educativo di questa esperienza, che sviluppa il senso civico delle persone». Ma oggi, ha aggiunto, «il servizio civile rischia di scomparire per effetto dei tagli al fondo decisi nella legge di stabilità del 2011». «Mi ero impegnato a trovare nuove risorse - ha spiegato Riccardi - ho cercato di sensibilizzare i colleghi di governo e in particolare il Tesoro, nella convinzione che non sia giusto chiudere una istituzione che è uno dei pochi interventi dello Stato per i giovani».

Il Tesoro ha risposto «picche» e quindi Riccardi è andato a rimestare nei capitoli di competenza del suo Ministero, dove è riuscito a reperire «50 milioni a valere sull'esercizio finanziario del 2012». Soldi, precisa, sottratti ad altri settori, e che consentiranno di far partire 18.810 volontari per ciascun anno del biennio. Ora, ha aggiunto il ministro, «spero che l'esperienza del Servizio civile sia all'altezza. Ho fiducia nelle associazioni e negli enti».

Quanto all'ipotesi di renderlo obbligatorio per tutti i giovani, Riccardi ha detto che su questo c'è un dibattito e ha spiegato che un eventuale allargamento della platea dei fruitori del Servizio civile volontario sarebbe già una buona mediazione. Immediata la reazione degli enti alla buona notizia. La Cnsc (Conferenza nazionale enti servizio civile) lo ha ringraziato e ha promesso di sostenere il ministro: «Chi, in un momento di grande difficoltà e incertezza, si assume la responsabilità di fare scelte e dare priorità ai problemi - ha detto il presidente della Cnsc Primo Di Blasio - è un esempio importante per il nostro Paese».

Per Licio Palazzini, presidente di Arci Servizio Civile, quella di Riccardi è «una scelta delicata ma essenziale» che «apre la possibilità non solo di realizzare per due anni il Servizio Civile Nazionale, ma di chiamare le istituzioni e le forze politiche a scioglierne i nodi». Ora, conclude, «il Governo Monti stanzi con la prossima Legge di stabilità almeno 120 milioni annui a favore del Servizio civile». «Oggi è una bella giornata per il Servizio Civile Nazionale» ha commentato Enrico Maria Borrelli, presidente di Amesci e del Forum Nazionale per il Servizio Civile, che ha ringraziato Riccardi «per la serietà... con cui ha tenuto fede all'impegno».

All'appello del ministro agli enti a fare la propria parte ha risposto dando il suo totale impegno e contributo: «Ora è il momento di affiancare all'impegno del ministro un lavoro culturale che riporti il Servizio Civile al centro dell'agenda politica e sociale del Paese» ha concluso Borrelli.

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

Codice Fiscale 97149390581

Sede in Roma - P.zza San Lorenzo in Lucina, 26

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2011			
STATO PATRIMONIALE	2010	2011	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
Immobilitazioni immateriali nette	0,00	0,00	0,00
Costi per attività editoriali, di informaz. e comunicaz.	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Immobilitazioni materiali nette	0,00	0,00	0,00
Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00
Impianti e attrezzature tecniche	0,00	0,00	0,00
Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00
Immobilitazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese	0,00	0,00	0,00
Crediti finanziari	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Di pubblicazioni	0,00	0,00	0,00
Di gadget	0,00	0,00	0,00
Altre rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi resi e beni ceduti	0,00	0,00	0,00
Crediti verso localisti	0,00	0,00	0,00
Crediti per contributi elettorali	0,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	0,00	0,00	0,00
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (titoli di stato - obbligazioni - ecc.)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	23.597,31	0,00	-23.597,31
Avanzi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	1.100,93	0,00	-1.100,93
Altre disponibilità liquide	24.698,24	0,00	-24.698,24
Risconti e rincarichi attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	24.698,24	0,00	-24.698,24
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	37.795,43	24.698,24	-13.097,19
Avanzo Patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Disavanzo Patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Avanzo dell'esercizio	-13.097,19	-24.698,24	-11.601,05
Disavanzo dell'esercizio	24.698,24	0,00	-24.698,24
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Fondi previdenza integrativi e simili	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto subordinato	0,00	0,00	0,00
Debiti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	0,00	0,00	0,00
Debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	0,00	0,00	0,00
Debiti verso istituti di previdenza-sicurezza sociale	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00
Risconti e rincarichi passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	24.698,24	0,00	-24.698,24
CONTI D'ORDINE			
Impegni	0,00	0,00	0,00
Garanzie	0,00	0,00	0,00
CONTI ECONOMICI	2010	2011	VARIAZIONI
A) Proventi della gestione caratteristica			
1) Quote associative annuali	0,00	0,00	0,00
2) Contributi dello Stato-trib. so spese elettorali	149.384,21	9.616,27	-139.767,94
3) Contributi provenienti dall'estero	0,00	0,00	0,00
a) da partiti e movimenti politici esteri	0,00	0,00	0,00
b) da altri soggetti esteri	0,00	0,00	0,00
4) Altre contribuzioni	0,00	0,00	0,00
a) contributi da persone fisiche	0,00	0,00	0,00
b) contributi da persone giuridiche	0,00	80.000,00	80.000,00
5) Proventi da attività editoriali - manifestazioni	0,00	0,00	0,00
6) Altri ricavi - proventi da fondi dest. specifica	0,00	0,00	0,00
Totale proventi della gestione caratteristica	149.384,21	89.616,27	-59.767,94
B) Oneri della gestione caratteristica			
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	0,00	0,00	0,00
2) Per servizi	17.105,20	17.546,72	441,52
3) Per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
4) Per il personale	0,00	0,00	0,00
a) stipendi	0,00	0,00	0,00
b) oneri sociali	0,00	0,00	0,00
c) trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
e) altri costi	0,00	0,00	0,00
5) Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
7) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
8) Oneri diversi di gestione	54.879,52	53.230,53	-1.648,99
9) Contributi ad associazioni	0,00	0,00	0,00
10) Sostegno partec. Donne politica attiva	69.911,29	1.500,00	-68.411,29
11) Contributi a strutture locali di partito	20.300,00	41.500,00	21.200,00
12) Contributi a società editrice Mondoperaio	0,00	0,00	0,00
Totale oneri della gestione caratteristica	162.186,01	113.777,25	-48.418,76
Risultato economico della gestione caratteristica	-12.811,80	-24.160,98	-11.349,18
C) Proventi ed oneri finanziari			
1) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
3) Interessi ed altri oneri finanziari	-285,39	-537,26	-251,87
Totale proventi ed oneri finanziari	-285,39	-537,26	-251,87
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni di attività	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni di attività	0,00	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari			
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
a) plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00	0,00
b) sopravvalenze ed abbuoni attivi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	0,00	0,00	0,00
a) minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00	0,00
b) sopravvalenze ed abbuoni passivi	0,00	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	-13.097,19	-24.698,24	-11.601,05

DESCRIZIONE DELLE VOCI DEL RENDICONTO

In forza di quanto sopra descritto le voci patrimoniali risultano azzerate.

SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto al 31 dicembre 2011 mostra un disavanzo di esercizio pari ad Euro 24.698,24. Tale disavanzo ha assorbito, azzerandolo, il residuo patrimoniale del precedente esercizio e si è così conclusa la liquidazione patrimoniale dello SDI, confluito nel Partito Socialista Italiano.

Il Tesoriere
On. Giuseppe Albertini

SINTESI DELLA NOTA INTEGRATIVA DEL RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2011 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente nota integrativa è parte integrante del rendiconto redatto al 31 dicembre 2011 che riassume la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio e l'andamento economico dell'anno 2011.

Lo schema di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e successive variazioni ed integrazioni.

Gli importi iscritti nelle voci del rendiconto risultano perfettamente comparabili con i valori rilevati alla chiusura del precedente esercizio.

Il bilancio d'esercizio 2011 è espresso nella valuta Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DEL RENDICONTO

Lo SDI ha partecipato alla costituzione del nuovo Partito Socialista Italiano, nato per riunire le componenti socialiste italiane. Tale nuova formazione ha ereditato appieno l'attività politica precedentemente svolta dallo SDI. Con l'anno 2011 si è concluso il percorso di liquidazione delle residue poste patrimoniali consistenti essenzialmente nella partecipazione nella Nuova Editrice Mondoperaio S.r.l., donata al PSI e nella chiusura dei rapporti bancari.

COMUNE DI CHIETI
Avviso di bando di gara per estratto. Il Comune di Chieti indice, ai sensi dell'art.83 D.Lgs.163/06, procedura aperta per project financing "Realizzazione e gestione del nuovo Parcheggio Multipiano di Via Ciampoli nel Comune di Chieti"; Importo complessivo investimento stimato € 5.181.557,30 di cui € 4.499.040,00 lavori; Cat. Prevalente OG1 class. IV bis, altre, OS21 classe III bis, OG11 classe II. Termine ricezione offerte 06.09.12 ore 12.00. Bando integrale, disciplinare e studio fattibilità visibili su www.comune.chieti.it.
Il funzionario amministrativo: dott.ssa A. Di Iorio
Il responsabile del procedimento
Ing. Paolo Intorbida

COMUNE DI MARUGGIO
ESTRATTO AVVISO
DI GARA - CIG 4225577074
È indetta gara, mediante procedura aperta, per i servizi di igiene urbana e raccolta differenziata. Durata: anni 9. Importo complessivo € 8.975.029,10 oltre ad € 285.300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 12.07.12 ore 12. Apertura offerte: 06.08.12 ore 9:00. Documentazione su www.comune.maruggio.ta.it.
Responsabile del Servizio P.M.
Ten. Luigi Marsella

COMUNE DI STORNARA
Esito di gara - C.I.G. 354646075E
Il giorno 07.06.12 si è aggiudicato, mediante procedura aperta, l'appalto per la Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, congiuntamente all'esecuzione dei lavori di realizzazione di una R.S.S.A. e Centro Diurno per Anziani nell'immobile ex stabilimento "CAGGESE". AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa. N. offerte ricevute: 10. Aggiudicatario: A.T.I. CADIMA IMMOBILIARE srl - FG IMPIANTI srl Via I Maggio, 4 ORTANOVA. Importo di aggiudicazione: € 921.981,95 di cui € 29.624,93 per spese progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza.
Il responsabile del procedimento unico
geom. Antonio Mandriani

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
L'Università di Verona - Direzione Informatica - Via dell'Artigiere, 6 - 37129 Verona - Tel. 045/8028212, rende noto che in data 25/05/2012 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3.6.1, è stato aggiudicato in via definitiva il seguente appalto a procedura aperta: "Fornitura di un sistema e per la gestione dell'istradamento del traffico ip di frontiera e per la gestione unificata delle minacce sulla rete dell'Università degli studi di Verona e della sua manutenzione" Rif. DI-12.01 CIG 3962010215. Base d'asta: Euro 195.000,00 IVA esclusa. Numero offerte ricevute: 7. Ditta aggiudicatario: Aditinet Consulting S.p.A. Viale Odone Belluzzi 57, 00128 Roma, per Euro 158.925,00 IVA esclusa. pubblicato sulla G.U.R.I. in data 01.06.12.
Il Direttore Amministrativo
dott. Antonio Salvini